



Collegio Italiano dei Chirurghi

CONSIGLIO DIRETTIVO

Roma, giovedì 10 settembre 2015, ore 10.30 – 13.30

FNOMCeO - sala del comitato centrale – Il piano scala B

Piazza Cola di Rienzo 80/A - Roma

Ordine del Giorno:

- Comunicazioni del Presidente – *N. Surico*
 - Aggiornamento legge sul rischio clinico
 - Ufficio Legale
 - Sondaggio CIC
- Comunicazione e Ufficio Stampa
- Rapporti con Ambrosetti – *N. Surico*
- Programmazione Assemblea Nazionale 2015
 - Organizzazione del programma
 - Pianificazione delle elezioni
- I Dialoghi della Chirurgia Italiana, l'Accademy
- Liste di CTU
- Programmazione prossimo incontro del Consiglio Direttivo
- Varie ed eventuali



Collegio Italiano dei Chirurghi

Sono presenti

Il Presidente: Nicola Surico SIGO

Il Presidente Emerito: Pietro Forestieri

Il Vicepresidente: Luigi Presenti ACOI

Il Consigliere Segretario: Marcello Lucchese SICOB

Il Consigliere Tesoriere: Pierluigi Lelli Chiesa SIUP

I Consiglieri: Francesco Corcione SICE, Filippo La Torre SICCR

Il Rappresentante del cluster Testa - Collo Marco Piemonte

I Revisori dei Conti: Vittorio Creazzo SICCH, Massimo Misiti SIA

È altresì presente la segretaria del Collegio Eliana Rispoli.

Alle ore 10.30 verificata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la riunione.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE – N. SURICO

Il Presidente saluta e porge il benvenuto ai consiglieri. Ringrazia la FNOMCeO per l'ospitalità.

AGGIORNAMENTO LEGGE SUL RISCHIO CLINICO

Il Prof. Surico inizia la riunione con la tematica legislativa sul rischio clinico, oggi il disegno di legge è un testo unico anche grazie all'impegno del Collegio Italiano dei Chirurghi che persegue questo obiettivo da oltre quattro anni.

Nel corso del precedente Consiglio Direttivo era stato richiesto l'inserimento delle società scientifiche nella commissione ristretta di tecnici presieduta dal prof. Alpa, dopo la richiesta dei ginecologi la commissione era stata ampliata con l'inserimento di un rappresentante delle società, per tale ruolo era stato designato il prof. Vito Trojano presidente AGOI.

Il prof. Surico richiama l'attenzione su un articolo del Tribunale dei diritti del Malato del 6 agosto in cui il Coordinatore Nazionale Tonino Aceti, criticava aspramente il disegno di legge non condividendo la prescrizione a 5 anni, ma soprattutto non approvando l'idea della trasformazione dalla colpa contrattuale ad extracontrattuale e con il conseguente onere della prova a carico del paziente. Il Presidente ACOI Diego Piazz, aveva risposto garbatamente all'articolo, il CIC invece, ha preferito non rispondere perché più volte il Presidente Surico aveva incontrato Tonino Aceti e sembrava esserci una discreta intesa, smentita da questo articolo.

Il prof. Forestieri ritiene che i Chirurghi italiani dovrebbero essere equiparati ai magistrati, perché ciascun medico dovrebbe poter designare in tranquillità un iter terapeutico.

Nicola Surico si sta attivando per ricevere una audizione con l'On. Gelli nuovo relatore della legge. Questo disegno di legge sarebbe dovuto rientrare nel patto di stabilità di ottobre, ma purtroppo il Ministro sta ancora valutando l'elaborato della Commissione Alpa, quindi probabilmente dovrebbe rientrare a dicembre 2015.

Nel disegno di legge sono previste diverse richieste CIC come: l'obbligatorietà di assicurazione per le strutture ospedaliere, l'obbligatorietà della conciliazione preventiva e le unità di risk management in ogni struttura per il calcolo del rischio.



Collegio Italiano dei Chirurghi

LISTE DI CTU

L'altro aspetto che non può essere trascurato è quello delle consulenze tecniche. Il Collegio ha invitato le società scientifiche ad inviare le proprie liste di CTU, si decide che il termine ultimo per la presentazione delle liste è il 10 ottobre, di tale problematica si discuterà nel corso dell'Assemblea Nazionale.

Vittorio Creazzo illustra l'esperienza dei cardiocirurghi, anche il prof. La Torre illustra la strategia della SICCR.

Luigi Presenti sostiene che sarebbe utile una apertura alla società di medicina legale.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità

UFFICIO LEGALE

Proprio a causa della complessità della nuova legge il prof. Surico ritiene che il Collegio non possa fare a meno dell'ufficio legale, pertanto il Presidente cercherà dei fondi per coprire eventuali spese dello Studio Legale Correnti.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità

SONDAGGIO CIC

Dopo lo scorso Consiglio il CIC ha lanciato un sondaggio. I risultati sono stati molto soddisfacenti, perché ci sono state oltre 800 risposte. I dati saranno inviati all'ufficio stampa affinché si possa produrre l'articolo di cui si era parlato.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità

**I risultati del sondaggio sono in fondo al verbale*

COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA

Il prof. Surico si dichiara sempre insoddisfatto del lavoro dell'ufficio stampa, infatti anche dopo l'incontro di Genova non è cambiato nulla, come deciso dal precedente Consiglio il CIC ha lanciato un sondaggio. I risultati sono stati molto soddisfacenti, perché ci sono state oltre 800 risposte. Daremo all'ufficio stampa tali risultati affinché possa produrre l'articolo di cui si era parlato.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità

RAPPORTI CON AMBROSETTI – N. SURICO

Il prof. Surico ricorda al consiglio dei rapporti con la Fondazione Ambrosetti, alcuni membri del Consiglio, tra cui il Revisore Massimo Misiti sostengono che il Collegio non ha bisogno di facilitatori per svolgere il proprio compito.

Il Consiglio Direttivo prende atto

PROGRAMMAZIONE ASSEMBLEA NAZIONALE 2015

Il prof. Surico informa il Consiglio che l'assemblea nazionale non potrà svolgersi in data 24 ottobre a Milano, per indisponibilità delle sale, infatti, le sale sarebbero disponibili solo per due ore, tempo assolutamente insufficiente per l'assemblea elettiva prevista.

Il Consiglio, pertanto, stabilisce che l'assemblea annuale sia rinviata di una settimana e sia posticipata al sabato successivo 31 ottobre.

Il Consiglio Direttivo approva all'unanimità



Collegio Italiano dei Chirurghi

ORGANIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il prof. Surico vorrebbe invitare all'assemblea un esponente politico, molto probabilmente l'onorevole Fucci. Ci saranno poi altri interventi programmati.

Il Consiglio Direttivo prende atto

I DIALOGHI DELLA CHIRURGIA ITALIANA, L'ACADEMY

Come previsto nel corso dello scorso consiglio direttivo la segretaria Eliana Rispoli presenta il progetto "Academy, i nuovi dialoghi della chirurgia". È parere del CIC, infatti che i dialoghi con la cittadinanza vadano continuati, pochi incontri al massimo cinque l'anno su temi chirurgici di grande diffusione.

Il prof. Corcione ritiene che la problematica sia legata alle sponsorizzazioni, perché nessuna società scientifica vuole sottrarre risorse al proprio congresso. Il prof. Forestieri sostiene che per ridurre le spese si potrebbero utilizzare le sale dei palazzi comunali. Il prof. La Torre ritiene che non pagando la sala la cifra da impegnare diventa molto esigua.

I nuovi dialoghi, saranno organizzati da due o anche tre società scientifiche, ma soprattutto saranno organizzati in collaborazione con le associazioni dei pazienti.

Luigi Presenti propone che l'evento contenga in sé la forza mediatica necessaria alla sua diffusione.

Si cercheranno degli sponsor non istituzionali. È richiesto il sostegno di tutte le società afferenti affinché queste manifestazioni possano riuscire al meglio, il progetto Academy sarà discusso in assemblea nazionale.

Il consiglio direttivo approva all'unanimità

**Il progetto Academy è allegato in fondo al verbale*

PROGRAMMAZIONE PROSSIMO INCONTRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunirà il giorno 31 ottobre precedentemente all'assemblea nazionale.

Alle ore 13.00 il Presidente, verificato che tutti gli argomenti all'O.d.G. sono stati discussi, dichiara chiusi i lavori del Consiglio Direttivo.

Il segretario

Marcello Lucchese

Il Presidente

Nicola Surico

Sondaggio

mercoledì 9 settembre 2015

814

Risposte totali

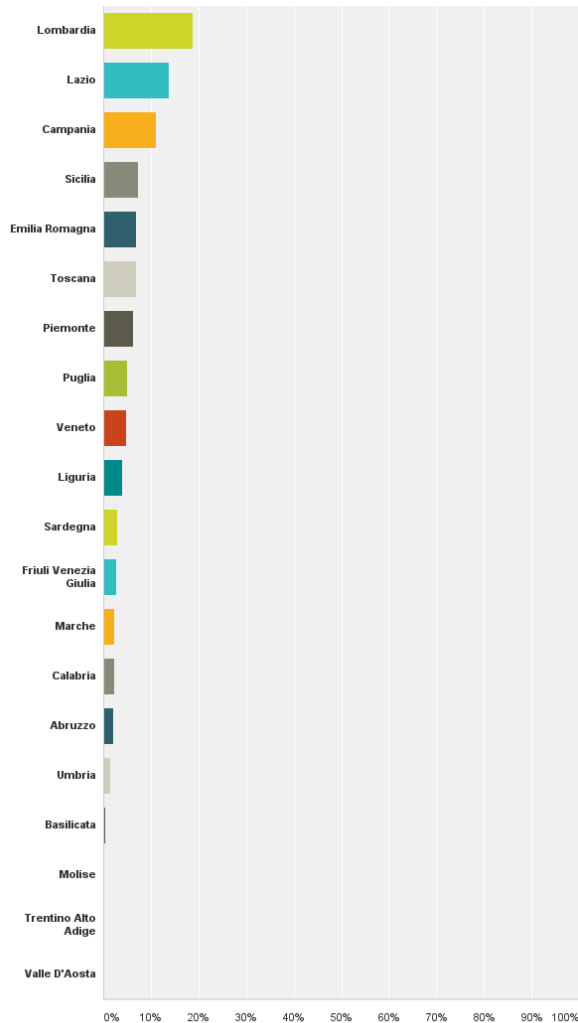
Data di creazione: giovedì 25 giugno 2015

Risposte complete: 774

Q2: In quale regione lavora?

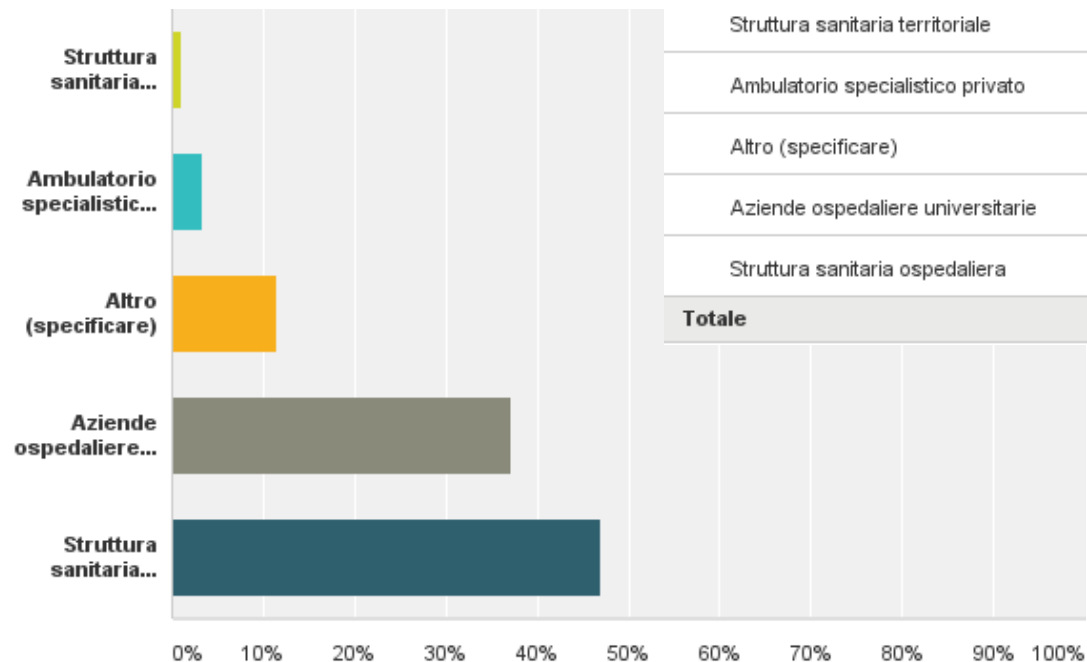
Hanno risposto: 802 Hanno saltato la domanda: 12

Opzioni di risposta	Risposte	
Lombardia	18,83%	151
Lazio	13,72%	110
Campania	10,97%	88
Sicilia	7,36%	59
Emilia Romagna	6,98%	56
Toscana	6,98%	56
Piemonte	6,36%	51
Puglia	4,99%	40
Veneto	4,86%	39
Liguria	3,99%	32
Sardegna	2,87%	23
Friuli Venezia Giulia	2,74%	22
Marche	2,37%	19
Calabria	2,24%	18
Abruzzo	2,12%	17
Umbria	1,50%	12
Basilicata	0,37%	3
Molise	0,25%	2
Trentino Alto Adige	0,25%	2
Valle D'Aosta	0,25%	2
Totale		802



Q3: Quale delle seguenti rappresenta il tipo di struttura sanitaria in cui lavora?

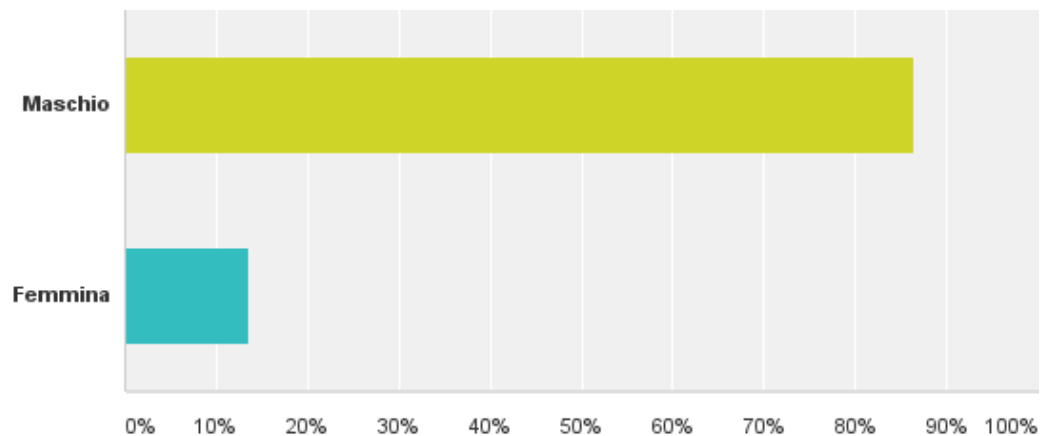
Hanno risposto: 814 Hanno saltato la domanda: 0



Q4: Genere

Hanno risposto: 806 Hanno saltato la domanda: 8

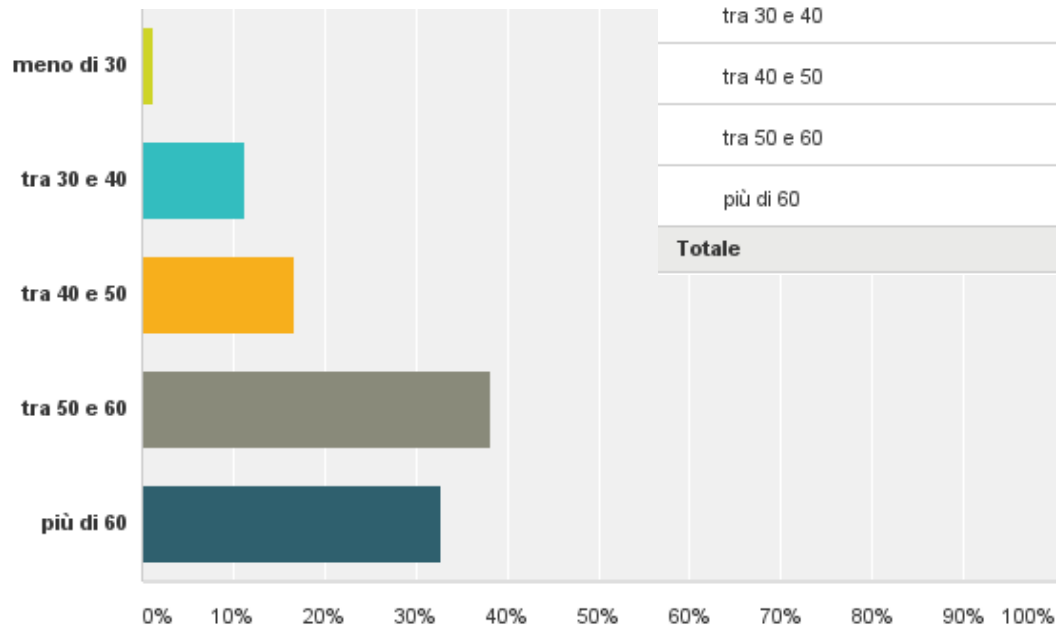
Opzioni di risposta	Risposte
Maschio	86,48% 697
Femmina	13,52% 109
Totale	806



Q5: Quanti anni ha?

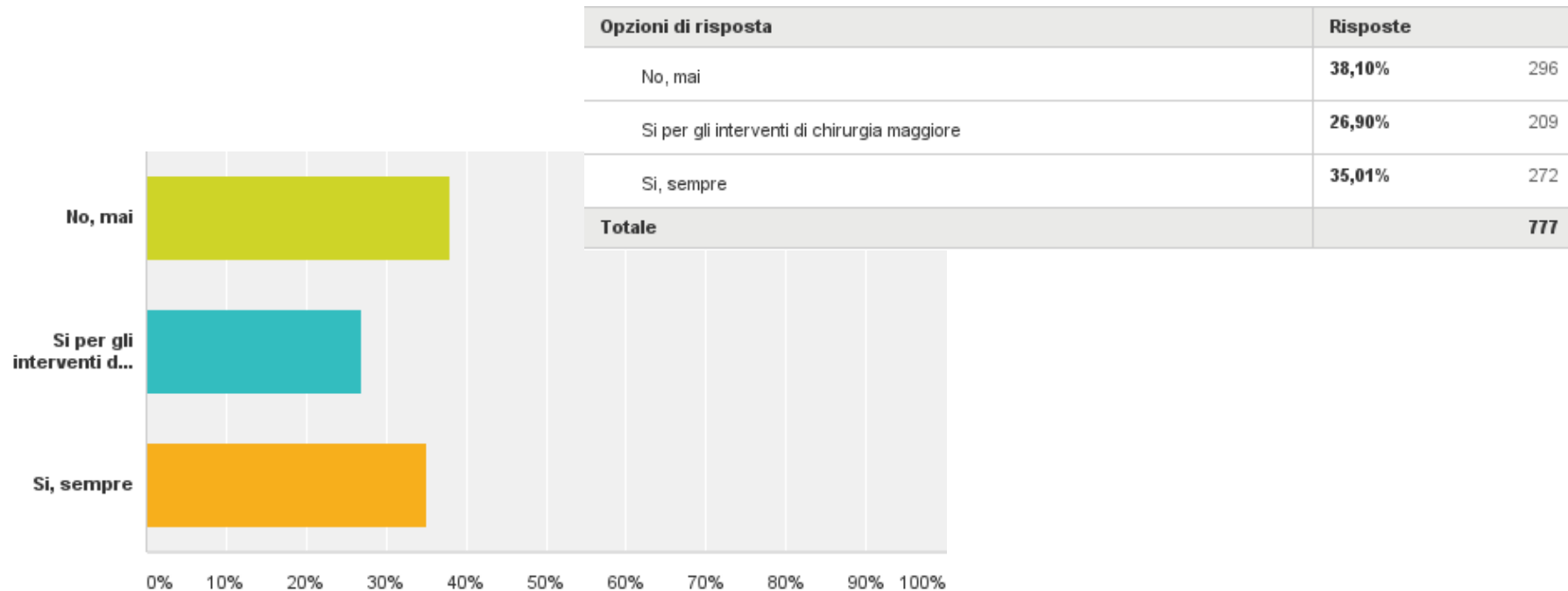
Hanno risposto: 811 Hanno saltato la domanda: 3

Opzioni di risposta	Risposte	
meno di 30	1,36%	11
tra 30 e 40	11,22%	91
tra 40 e 50	16,65%	135
tra 50 e 60	38,10%	309
più di 60	32,68%	265
Totale		811



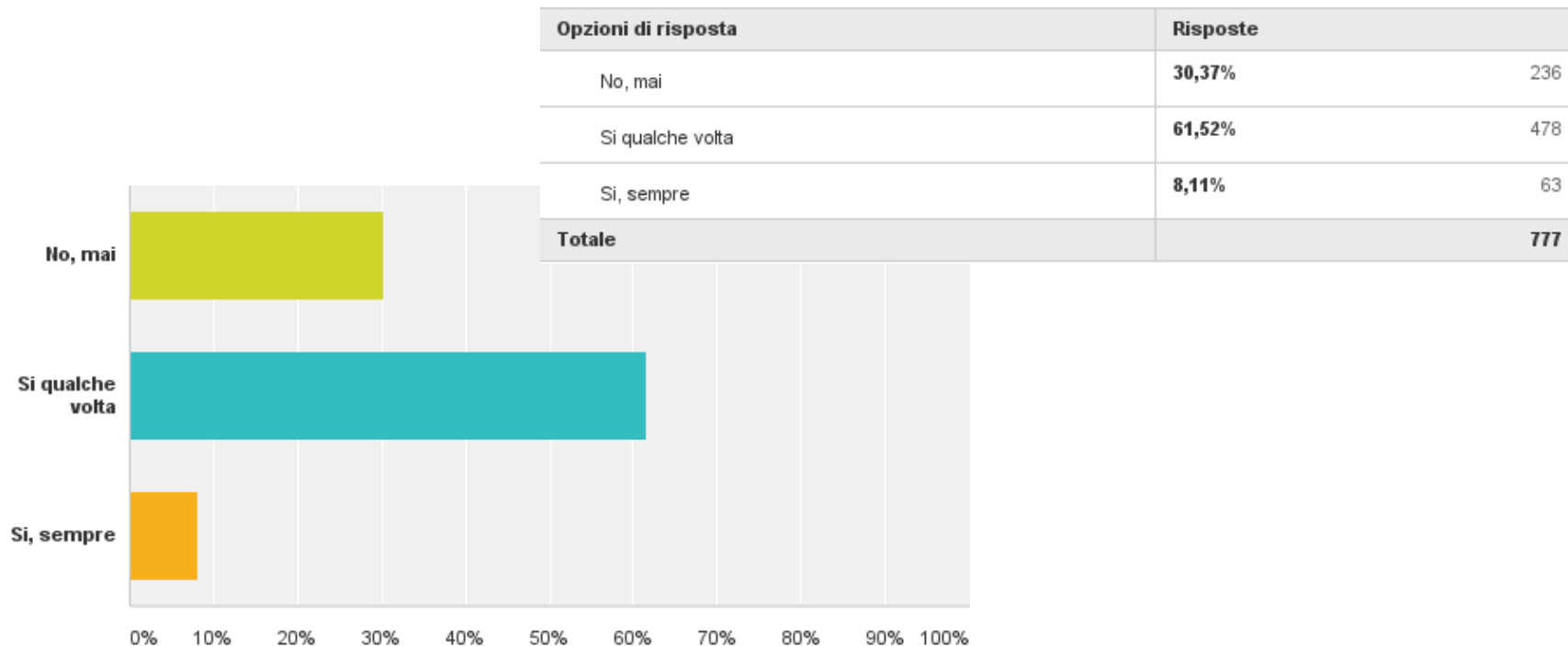
Q6: Quando sei in sala operatoria il tuo stato d'animo è condizionato dal possibile rischio di contenzioso medico-legale?

Hanno risposto: 777 Hanno saltato la domanda: 37



Q7: Ritieni che il rischio di contenzioso legale condizioni le tue scelte terapeutiche?

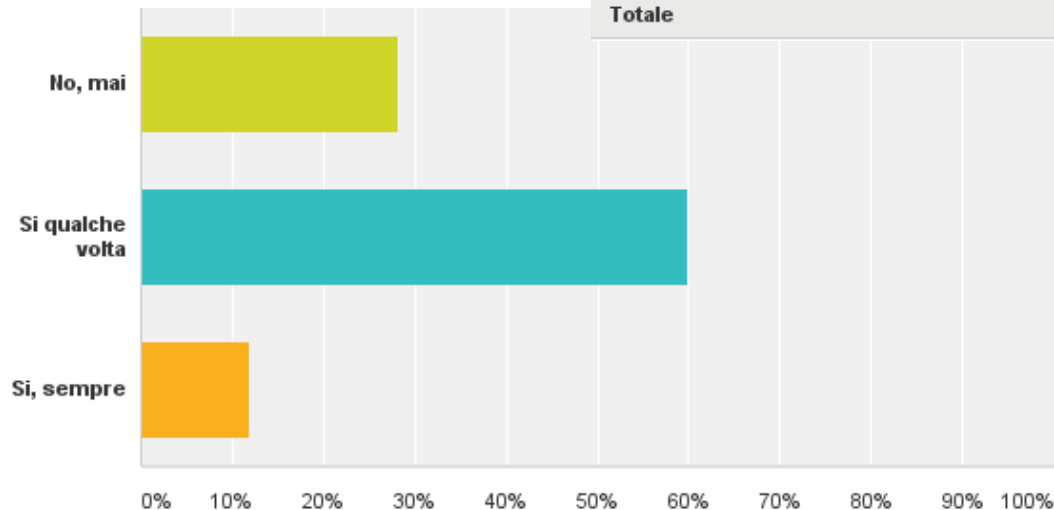
Hanno risposto: 777 Hanno saltato la domanda: 37



Q8: Ritieni che il rischio di contenzioso legale condizioni il tuo iter diagnostico?

Hanno risposto: 777 Hanno saltato la domanda: 37

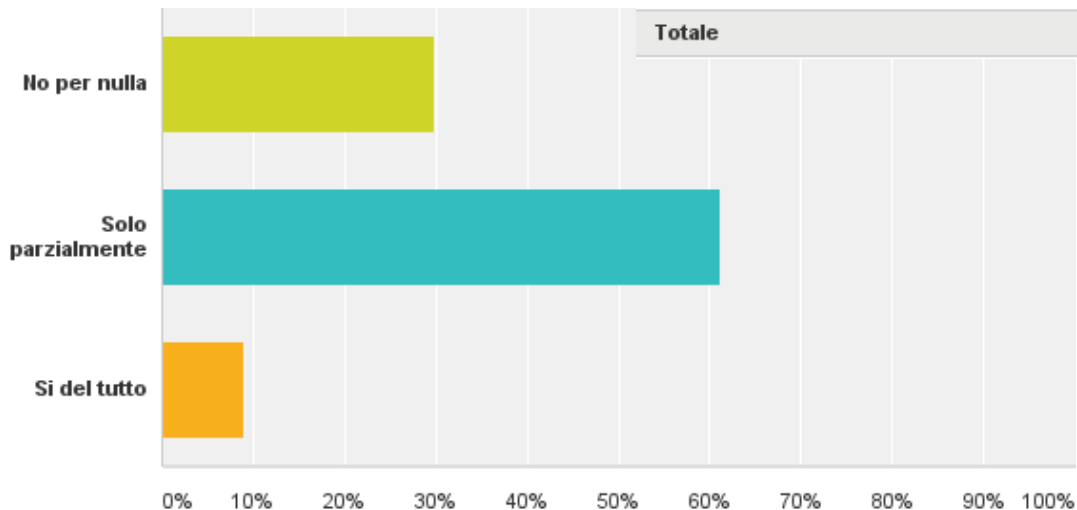
Opzioni di risposta	Risposte	
No, mai	28,19%	219
Si qualche volta	59,85%	465
Si, sempre	11,97%	93
Totale		777



Q9: Ti senti tutelato dalla copertura assicurativa dell'azienda nella quale lavori?

Hanno risposto: 777 Hanno saltato la domanda: 37

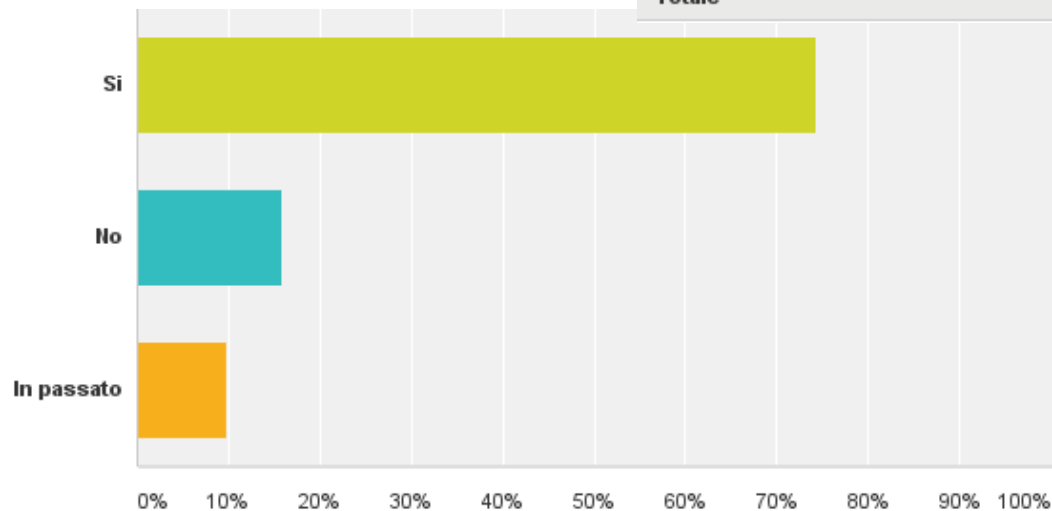
Opzioni di risposta	Risposte	
No per nulla	29,86%	232
Solo parzialmente	61,26%	476
Si del tutto	8,88%	69
Totale		777



Q10: Hai un'assicurazione professionale personale?

Hanno risposto: 777 Hanno saltato la domanda: 37

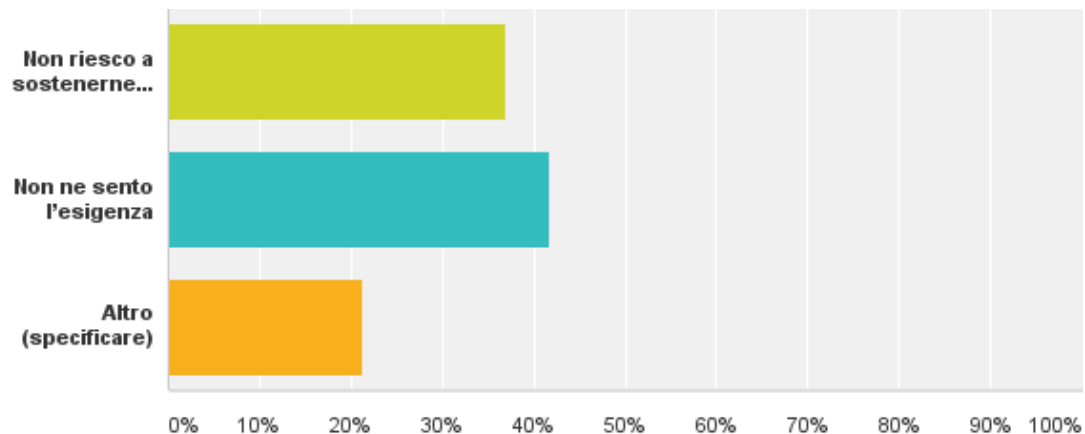
Opzioni di risposta	Risposte	
Si	74,26%	577
No	15,83%	123
In passato	9,91%	77
Totale		777



Q11: Se no perché:

Hanno risposto: 122

Opzioni di risposta	Risposte	
Non riesco a sostenerne l'onere	36,89%	45
Non ne sento l'esigenza	41,80%	51
Altro (specificare)	21,31%	26
Totale		122



COLLEGIO ITALIANO DEI CHIRURGHI L'ACADEMY

Un progetto del Collegio Italiano dei Chirurghi



**Con il
patrocinio
del
Ministero
della
Salute**

PREMESSA

“L'**ACADEMY** della Chirurgia Italiana”. Un nuovo, ambizioso, progetto del Collegio Italiano dei Chirurghi.

ACADEMY nasce dalla esigenza, sempre più condivisa, di percepire la differenza tra il curare e il “prendersi cura”. Il prendersi cura implica una responsabilità condivisa a vari livelli e richiede il concorso approfondito e consapevole di tutti i componenti della filiera della salute; dal paziente ai sanitari, dai paramedici agli associazionismi dei cittadini.

L'intento è quello di creare un'occasione unica di dialogo tra le eccellenze della chirurgia italiana, da un lato, ed il mondo della cultura e dei cittadini, dall'altro. Un momento di approfondimento in merito alle implicazioni sanitarie, psicologiche, economiche, ambientali, sociali e culturali delle scelte terapeutiche per affrontare le patologie più rilevanti nel campo della chirurgia; un momento di conoscenza “certificata e garantita” nelle sue evidenze da parte di un organismo scientifico istituzionale.

I “format” di **ACADEMY** propongono l'opportunità di avviare relazione diretta tra le società scientifiche e le associazioni dei pazienti e contemporaneamente vogliono migliorare il dialogo con il mondo delle istituzioni e della ricerca. Tutto al fine di evidenziare percorsi di cure evidenti, sicure e, al contempo, sostenibili.

ACADEMY vorrebbe inoltre rafforzare il rapporto chirurgo/paziente, ricercando parole comuni e condivise tra cittadini e mondo medico al fine di ottimizzare l'offerta scientifica e ricostruire la fiducia, troppo spesso lesa, fra paziente e mondo della salute.

Promotore dell'iniziativa è il Collegio Italiano dei Chirurghi.

OBIETTIVI

I format saranno fondati sull'analisi e la diffusione delle pratiche chirurgiche che meglio si prestano a contribuire ad uno sviluppo sostenibile attraverso:

- La riduzione ed il contenimento di terapie inappropriate e del conseguente spreco di risorse.
- Un diverso rapporto con:
 - *Il paziente*, per ridurre forme di medicina difensiva, da un lato, e incrementare le possibilità di accesso a terapie innovative dall'altro, migliorando così la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini attraverso notizie validate e garantite dal Collegio italiano dei Chirurghi.
 - *I Chirurghi* stessi, che da operatori della salute divengono elementi di colloquio e promotori di condivisioni nell'espletamento del loro quotidiano lavoro di diagnosi e cura.
 - *Gli altri attori della "filiera della salute" e del welfare*, promuovendo forme di collaborazione di maggior successo e di analisi sulle cause dei principali insuccessi.
- L'indicazione di linee di informazione certificate su temi diagnostico terapeutici di maggiore interesse.

DIFFUSIONE

I format dovranno essere promossi attraverso:

- Una conferenza stampa nazionale
- Le associazioni di pazienti
- Le società scientifiche promotrici degli eventi
- I medici di base
- Le ASL
- Strutture Sanitarie
- Università
- Sito web dedicato
- Social network
- Distribuzione di volantini informativi

I format saranno oggetto di pubblicazione con una struttura di particolare chiarezza attraverso l'individuazione di tutte le evidenze cliniche riguardanti l'argomento in esame

SARANNO RICHIESTI I SEGUENTI PATROCINI ISTITUZIONALI:

- Ministero della Salute
- Regioni che organizzano la giornata
- Federanziani
- Cittadinanzattiva
- Fondazione Chirurgo e Cittadino
- Medicina di base
- Giornalisti

IN BASE AL TIPO DI FORMAT SARANNO ORGANIZZATE COLLABORAZIONI CON:

- Associazioni dei pazienti
- Comuni ed Enti locali
- Scuole e Università
- ASL
- Ospedali